

COMMITTENTE:



DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:

MANDATARIA:

MANDANTE:



ESECUTORE:



PROGETTAZIONE:

PROGETTO ESECUTIVO

**LINEA FERROVIARIA NAPOLI - BARI, TRATTA NAPOLI-CANCELLO,
IN VARIANTE TRA LE PK 0+000 E PK 15+585, INCLUSE LE OPERE ACCESSORIE,
NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI AL D.L. 133/2014, CONVERTITO IN LEGGE 164 / 2014**

PROCEDURA GESTIONALE PS PG 06

GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV. SCALA:

I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A	-
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

R	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato
A	EMISSIONE	RSGS <i>[Signature]</i>	25/06/18	RSGI/DCO/PER <i>[Signature]</i>	25/06/18	PM <i>[Signature]</i>	25/06/18	-
File : IF1M.0.0.E.ZZ.PF.MD.01.0.0.018-A.doc								n. Elab.: X



CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE
PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A

INDICE

1. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE	3
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
RIFERIMENTI CONTRATTUALI	4
3. TERMINI E DEFINIZIONI	4
4. DEFINIZIONI	5
4. RESPONSABILITA'	6
5. MODALITÀ OPERATIVE	7
5.1 GESTIONE INCIDENTI	8
5.1.1 GESTIONE INCIDENTI DI LIVELLO C E D ("MOLTO GRAVE E GRAVISSIMO")	9
5.1.2 GESTIONE INCIDENTI DI LIVELLO B ("GRAVE")	10
5.1.3 GESTIONE INCIDENTI DI LIVELLO A ("MODESTO")	10
5.1.4 GESTIONE DEGLI INCIDENTI DI LIVELLO 0 ("LIEVE")	11
5.1.5 GESTIONE DEI MANCATI INCIDENTI HSE	11
5.1.6 GESTIONE INCIDENTI DI AFFIDATARI, SUBAPPALTATORI E FORNITORI IN OPERA	11
5.2 GESTIONE DEGLI INCIDENTI NEGLI UFFICI DI SEDE	12
5.3 ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E COMUNICAZIONI AGLI ENTI COMPETENTI	12
6. ALLEGATI	13

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE
PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A

1. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Il presente documento si applica a NACAV Società consortile a responsabilità limitata (di seguito "NACAV SCARL") - Società Esecutrice delle opere ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 207/2010 - e ha lo scopo di definire, in ottemperanza alle norme di legge vigenti ed in linea con il Piano di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza della Consortile NACAV, le modalità di gestione e la documentazione inerente gli incidenti e gli infortuni sul lavoro nell'ambito della realizzazione della Progettazione Esecutiva ed Esecuzione dei lavori della linea ferroviaria Napoli-Bari – Variante Linea Cannello – Napoli.

Il documento ha, inoltre, l'obiettivo di garantire che le attività operative siano svolte nel rispetto dei principi di professionalità, trasparenza e correttezza, al D. Lgs. 231/2001 e più in generale alle Leggi e regolamenti applicabili, nonché nel rispetto del Codice Etico aziendale, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs.231/2001.

Il presente documento ha decorrenza dalla data di emissione ed ha validità a tempo indeterminato, salvo incorra la necessità di apportare variazioni e/o integrazioni o di emettere procedure sostitutive.

E' responsabilità di ciascuno, per quanto di specifica competenza e nell'ambito delle deleghe e/o incarichi ricevuti, l'applicazione della presente procedura.

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Il presente documento fa riferimento alle seguenti norme:

- UNI EN ISO 9001/2015 - "Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti";
- UNI EN ISO 14001:2015 – "Sistemi di gestione ambientale – requisiti e guida per l'uso";
- OHSAS 18001:2007 – "Occupational health and safety management systems – Specification".
- D.Lgs. 231/2001
- D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- Codice etico NACAV scarl
- Piano di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE
PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A

RIFERIMENTI CONTRATTUALI

- Piano di Sicurezza e Coordinamento.
- Convenzione n. 05/2017 del 18/12/2017 per la Progettazione Esecutiva ed Esecuzione dei lavori della linea ferroviaria Napoli-Bari – Variante Linea Cannello – Napoli;
- Allegato 1 - Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. nella seduta del 31 gennaio 2012);
- Allegato 26 - alla Convenzione “Prescrizione per la gestione degli appalti di lavori, manutenzioni, opere e forniture in opera secondo un sistema integrato per la gestione della qualità, dell’ambiente e della sicurezza del lavoro;
- Allegato 29.2 – Procedura di codifica della documentazione;
- Allegato 43 – Protocollo di Legalità stipulato il 21.12.2017 tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e la Prefettura di Napoli. Protocollo di Legalità di cui alla Delibera CIPE n. 62/2015, stipulato il 10/10/2017 con la Prefettura di Napoli.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Si elencano di seguito gli acronimi che rappresentano i settori/funzioni della società NACAV:

CdA	Consiglio di Amministrazione
DCO	Direttore delle Costruzioni
DC	Direttore di Cantiere
ODV	Organismo di Vigilanza
PER	Personale
PM	Project Manager
RSGA	Responsabile del Sistema di Gestione dell’Ambiente
RSGQ	Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità
RSGSS	Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza
RSGI	Responsabile Del Sistema di Gestione Integrato
RSPF	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE
PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A

SGI Sistema di Gestione Integrato della Qualità dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza sul Lavoro

SGSS Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza del Lavoro

UCA Ufficio Acquisti – Approvvigionamenti e Contratti

F/S Fornitori/Subappaltatori/Imprese Esecutrici

4 DEFINIZIONI

Ai fini della presente procedura si applicano le principali definizioni tratte dal D. Lgs 81/2008. Per le definizioni non espressamente riportate, si fa riferimento al medesimo D. Lgs 81/2008 o da altre normative vigenti o assunti giurisprudenziali in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro:

c) Evento HSE: Ogni accadimento inatteso che ha causato danno, o ne aveva la potenzialità, a persone e/o ambiente.

d) Incidente HSE: Evento che ha provocato una situazione di danno a persone e/o all'ambiente.

e) Mancato incidente HSE: Incidente che non ha provocato danni a persone e/o all'ambiente.

Esempi:

- un individuo quasi investito da un veicolo in retromarcia;
- un lavoratore che operi in altezza e non cade solo perché aggrappatosi da qualche parte all'ultimo istante;
- un attrezzo che cade dall'alto ma non colpisce un lavoratore;
- un operatore che avvia un impianto mentre delle persone sono ancora all'interno di aree non autorizzate.

f) Infortunio: Incidente accaduto in occasione di lavoro, in un tempo limitato e per causa violenta (evento traumatico), che ha provocato una lesione all'integrità psicofisica di un lavoratore, ovvero un'inabilità temporanea.

Si precisa che non è sufficiente che l'evento avvenga durante il lavoro ma che si verifichi per il lavoro, così come appurato dal cosiddetto esame eziologico, ossia l'esame delle cause dell'infortunio.

g) Infortunio in itinere: Infortunio avvenuto durante il normale tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro. Può verificarsi, inoltre, anche durante il normale percorso che il lavoratore deve fare per recarsi da un luogo di lavoro a un altro, oppure durante il tragitto abituale per la consumazione dei pasti.

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE
PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A

h) Trattamenti Medici: Evento che ha causato un leggero infortunio per il quale il lavoratore è stato sottoposto a terapie e/o medicazioni, ma senza la necessità di astensione dal lavoro. Questi eventi devono essere registrati e, se del caso, investigati.

i) Cambiamento temporaneo di mansioni: Evento che ha causato un infortunio al lavoratore tale da impedire il normale svolgimento della propria mansione ma non l'astensione completa dal lavoro. Questi eventi sono di norma risolvibili, in accordo con il lavoratore, con un temporaneo cambio di mansioni (mansioni leggere) o limitazioni delle attività (es. limitazione ad effettuare lavori in quota, attività sedentaria, ecc.). Questi eventi devono essere registrati e, se del caso, investigati.

j) Registro Infortuni: Registro nel quale vengono annotate le informazioni relative agli Infortuni occorsi ai lavoratori.

k) Impatto ambientale: Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione (ISO 14001 prg. 3.5).

l) Incidente ambientale: Incidente che ha provocato un impatto ambientale negativo (i.e. qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima, e qualsiasi introduzione diretta o indiretta di sostanze o di calore nell'aria, nell'acqua o nel terreno che possano nuocere alla salute umana o alla qualità degli ecosistemi acquatici e/o ecosistemi terrestri).

m) Misure di riparazione ambientale: Qualsiasi azione o combinazione di azioni, tra cui misure di attenuazione o provvisorie dirette a riparare, risanare o sostituire risorse naturali e/o servizi naturali danneggiati, oppure a fornire un'alternativa equivalente a tali risorse o servizi.

n) Misure di ripristino ambientale: Qualsiasi azione o combinazione di azioni per il ritorno delle risorse naturali o dei servizi danneggiati alle condizioni originarie [...] con l'eliminazione di qualsiasi rischio di effetti nocivi per la salute umana e per l'integrità ambientale.

4. RESPONSABILITA'

L'applicazione della presente procedura, ciascuno per quanto di specifica competenza e nell'ambito delle deleghe e/o incarichi ricevuti è individuata in capo a :

- Datore di Lavoro
- Dirigente
- Preposto

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE
PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A

- RSPP/RSGS
- RLS
- Medico Competente
- Lavoratore
- RSGA
- RSGI

5. MODALITÀ OPERATIVE

Nei paragrafi seguenti vengono definite le principali attività per la corretta gestione di incidenti e, mancati incidenti, affinché le Unità interessate individuino e mettano in atto tutte le azioni utili ad eliminare le condizioni di pericolo ed a prevenire il ripetersi di eventi analoghi.

Oltre ai requisiti minimi prescritti con la presente procedura, NACAV deve:

- registrare tutti gli eventi nel “Registro Infortuni” in conformità alla presente procedura, alle specifiche contrattuali ed altri eventuali requisiti applicabili (es. legislativi);
- analizzare qualsiasi incidente, mancato incidente e monitorare le proprie prestazioni (es. monitoraggio statistico dei dati infortunistici / ambientali) al fine di porre in essere tutte le azioni utili al miglioramento continuo;
- redigere mensilmente il resoconto dei dati infortunistici e incidenti ambientali;

Gli incidenti vengono classificati sulla base delle conseguenze verificatesi in linea con la seguente tabella:

CLASSIFICAZIONE DEGLI INCIDENTI			LIVELLO
GRAVISSIMI	SALUTE E SICUREZZA	Eventi che causano: <input type="checkbox"/> Infortunio mortale Lesioni permanenti(1), indipendentemente dalle giornate di reale astensione dal lavoro, con invalidità permanente > 15 punti.	D
	AMBIENTE	Il danno ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • è evidente all'esterno del Sito • ha un impatto evidente all'interno e/o all'esterno del sito (es. morte di specie floristiche e modifica significativa delle caratteristiche qualitative/quantitative della componente ambientale coinvolta, serio impatto alla catena alimentare); o richiede più di un anno per il risanamento o • è comparabile a quello provocato dallo sversamento di quantitativi superiori ai 20.000 litri di idrocarburi (es. rottura di una cisterna); o • provoca seri disagi alla Comunità per tempi prolungati 	

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE
PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A

	SALUTE E SICUREZZA	Eventi che causano: <ul style="list-style-type: none"> • Lesioni permanenti, indipendentemente dalle giornate di reale astensione dal lavoro, con invalidità permanente < 15 punti. • Infortunio con prognosi > 40 giorni 	C
	AMBIENTE	Il danno ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • è visibile all'esterno del Sito • ha impatti potenzialmente rilevanti all'interno e/o all'esterno del sito (es. morte di specie floristiche e faunistiche o pericolo per le stesse, modifica delle caratteristiche qualitative/quantitative della componente ambientale coinvolta); o • richiede un tempo > 50 gg/uomo per il ripristino/riparazione; o è comparabile a quello provocato dallo sversamento di quantitativi > 5.000 litri ≤ 20.000 di idrocarburi (es. rottura di una cisterna); o provoca disagi alla Comunità.	
	SALUTE E SICUREZZA	Infortunio con prognosi > 3 e ≤ 40 giorni	B
	AMBIENTE	Il danno ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • è contenuto all'interno del Sito e non provoca disagi alla Comunità; o • richiede per il ripristino/riparazione un tempo > 15 e ≤ 50 gg/uomo; o • è comparabile a quello provocato dallo sversamento di idrocarburi in quantitativi > 1.500 e ≤ 5.000 litri; 	
	SALUTE E SICUREZZA	Infortunio con prognosi ≤ 3 giorni	A
	AMBIENTE	Il danno ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • è contenuto all'area di lavoro e consente un ripristino immediato (max 15 gg/uomo) o • è comparabile a quello provocato dallo sversamento di idrocarburi in quantitativi > 100 e ≤ 1.000 litri 	
	SALUTE E SICUREZZA	Infortunio che non causa l'astensione del lavoratore dall'attività lavorativa, risolvibile con: - Trattamenti Medici - Cambiamento temporaneo di mansione	0
	AMBIENTE	Il danno ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • è contenuto all'area di lavoro e consente un ripristino immediato (max 1 gg/uomo) o • è comparabile a quello provocato dallo sversamento di idrocarburi in quantità compresa tra 10 e 100 	

Per quanto attiene la classificazione degli incidenti ambientali, si precisa che, in funzione della sensibilità/vulnerabilità del territorio e dei pericoli presenti nel sito produttivo (es. tipologia e quantità di sostanze/preparati pericolosi), saranno eventualmente definiti specifici criteri (se del caso più restrittivi) al fine di rendere la classificazione più agevole e prossima alla reale gravità dell'impatto ambientale negativo.

5.1 GESTIONE INCIDENTI

Chiunque osservi e/o sia parte in causa di un incidente è tenuto ad attuare immediatamente quanto previsto dalla procedura per la gestione degli incidenti, con particolare con riferimento a:

- attivazioni dei soccorsi;

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE
PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A

- flussi di comunicazione.

5.1.1 Gestione incidenti di Livello C e D (“Molto Grave e Gravissimo”)

1. Il Project Manager e/o il DCO:

- informa immediatamente l’Area Manager/Operational Manager competente a mezzo telefono, ovvero altra forma di comunicazione (es. sms/email /ecc.) accertandosi che il destinatario abbia ricevuto la notifica.
- entro 12 ore invia conferma scritta (Allegato 4 Comunicazione Incidente livello “C”) all’Area Manager/Operational Manager, al Group HR an Organization Director al QHSE. La descrizione dell’incidente deve essere chiara e concisa e non richiede particolari dettagli che verranno forniti nel successivo rapporto di incidente. Scopo della comunicazione è infatti quello di notificare le parti interessati in merito all’evento occorso;
- comunica l’evento alle Autorità Competenti e a terzi interessati (es. Committenza), nei modi e nei termini previsti dalla legislazione applicabile/ e ai requisiti contrattuali.
- In collaborazione con RSGI provvede all’inoltro della notifica a OdV.

2. Il PM, con il supporto del RSGI/RSGA/RSP, cura lo sviluppo delle indagini interne, predisponde il “Rapporto di incidente HSE” (Allegato 3) e il “Rapporto aggiuntivo di Infortunio” per ciascun lavoratore infortunato (Allegato 3a) e li trasmette, entro una settimana dall’evento, a:

Aea Manager / Operational Manager competente e al QHSE.

3. Nel caso di incidenti di livello “D” (incidenti mortali e con invalidità permanenti sopra i 15 punti) e su richiesta per gli eventi di livello “C”, entro due settimane dall’accaduto, il PM e l’Area Manager/Operational Manager si recano presso gli Uffici di Sede della Mandataria dell’ATI e presentano i risultati dell’investigazione al Group HR e Organization Director.

4. Nell’ambito della riunione, viene riesaminato il rapporto di indagine al fine di riconoscere e condividere le cause dell’evento, eventuali violazioni alla normativa e alle regole aziendali, presentare le azioni correttive (AC) e disciplinari da adottare.

5.. Il PM dispone l’attuazione delle azioni correttive/disciplinari.

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE
PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A

6. Il PM, con il supporto del RSGI/RSGA/RSP, monitora lo sviluppo delle azioni correttive, ne raccoglie le evidenze di attuazione e di efficacia, compila il rapporto di Follow Up dell'incidente e lo trasmette all'Area Manager / Operational Manager e al Group HR and Organization Director.

8. L' RSGI/RSGA/RSP predispone un documento sintetico di informazione (Lesson Learned, modello in allegato 5) da divulgare all'interno dell'Unità Operativa evidenziando la dinamica, le cause e le azioni correttive e ne trasmette copia alla QHSE della Mandataria dell' ATI.

5.1.2 Gestione incidenti di Livello B ("Grave")

1. Il PM, con il supporto del RSGI/RSGA/RSP, cura lo sviluppo delle indagini interne, la predisposizione del rapporto di incidente e, unitamente al PER, riconosce e condivide le cause dell'evento, individua eventuali violazioni alla normativa e alle regole aziendali, e definisce le azioni correttive / disciplinari (di seguito "azioni") da adottarsi.

2. L' RSGI/RSGA/RSP monitora l'efficacia delle azioni, ne raccoglie le evidenze e predispone il rapporto di follow-up, unitamente alle azioni preventive e ai risultati ottenuti.

3. L' RSGI/RSGS/RSGA effettua almeno mensilmente l'analisi degli incidenti e qualora si riscontrassero analogie o frequenze di accadimento anomale, valuta la necessità di investigare ulteriormente le cause e l'opportunità di avviare delle azioni correttive/preventive.

4. Tutti i mancati incidenti HSE che a seguito di indagine, solo per casualità non hanno determinato incidenti di "Livello C o D" devono essere gestiti come incidenti di "Livello B".

5.1.3 Gestione incidenti di Livello A ("Modesto")

1. Il PM, con il supporto del RSGI/RSGA/RSP, cura lo sviluppo delle indagini interne e la predisposizione del rapporto di incidente.

2. L' RSGI/RSGA/RSP effettua almeno mensilmente l'analisi degli incidenti e qualora si riscontrassero analogie o frequenze di accadimento anomale, valuta la necessità di investigare ulteriormente le cause ed eventualmente l'opportunità di aprire una Azione Correttiva.

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE
PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A

5.1.4 Gestione degli incidenti di Livello 0 (“Lieve”)

1. L' RSGI/RSGA/RSPD valuta l'evento in base alla dinamica ed alla potenzialità e, se del caso, ne attiva il processo di indagine.
2. L' RSGI/RSGA/RSPD registra gli eventi ed effettua almeno mensilmente l'analisi degli incidenti e qualora si riscontrassero analogie o frequenze di accadimento anomale, valuta la necessità di investigare ulteriormente le cause ed eventualmente l'opportunità di aprire una Azione Correttiva.

5.1.5 Gestione dei mancati incidenti HSE

1. Chiunque sia testimone di un mancato incidente deve darne comunicazione tempestiva all'Unità HSE.
2. L' RSGI/RSGA/RSPD provvede alla registrazione (Allegato 1 Registro infortuni) del mancato incidente e valuta la necessità di investigazione.
3. L' RSGI/RSGA/RSPD effettua almeno trimestralmente l'analisi dei mancati incidenti e qualora si riscontrassero analogie o frequenze di accadimento anomale, valuta la necessità di investigare ulteriormente le cause ed eventualmente l'opportunità di aprire una Azione Correttiva.

5.1.6 Gestione incidenti di Affidatari, Subappaltatori e Fornitori in opera

È responsabilità di ogni Unità Operativa provvedere alla definizione delle modalità di gestione degli incidenti occorsi ad Affidatari, Subappaltatori e Fornitori in opera, anche condividendo in forma documentata i contenuti della presente procedura.

In caso di incidenti di “Livello C e D” occorsi ad Affidatari, Subappaltatori e Fornitori, il PM dovrà comunque comunicare e gestire l'incidente applicando quanto previsto dal paragrafo 5.1.1 “Gestione incidenti di Livello C e D”.

In ogni caso tutti gli incidenti avvenuti dovranno essere opportunamente registrati e gestiti in linea con i contenuti della procedura, con particolare riferimento all'efficacia delle azioni correttive disposte dagli Affidatari, Subappaltatori e Fornitori.

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE
PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A

5.2 METODOLOGIA ANALISI INFORTUNI

I parametri minimi da utilizzare al fine di una statistica confrontabile sia con i dati INAIL che con i dati europei, sono quelli della norma UNI 7249 e precisamente:

- ore lavorate;
- numero di infortuni con prognosi di invalidità al lavoro > 3gg (almeno 4 gg di calendario considerando il giorno di infortunio);
- giorni di inabilità (di calendario, esclusi il giorno di infortunio e quello della ripresa al lavoro);

I parametri di cui sopra concorreranno alla determinazione dei seguenti indici statistici:

- I_f Indice di frequenza (n° infortuni x 1.000.000/ore lavorate),
- I_g Indice di gravità (n° gg inabilità x 1.000/ore lavorate),
- I_i Indice di incidenza (n° infortuni x 1.000/ n° medio addetti*),
- R_g Rapporto di gravità (n° gg inabilità x n° medio addetti*).

(*) N.B.:Il numero medio di addetti è ottenuto dividendo per 1740 il monte ore lavorato.

Come evidenziato anche dall'INAIL, gli indici sono calcolati "escludendo i casi di infortunio "in itinere", in quanto non strettamente correlati al rischio della specifica attività lavorativa svolta dall'infortunato ...", metodo che si conforma alla metodologia di rilevazione degli infortuni sul lavoro adottata da EUROSTAT (Ufficio Statistica dell'Unione Europea).

Oltre ai parametri statistici vengono definiti indicatori da utilizzare quali:

- Il luogo dell'infortunio (galleria, rilevato, aree di transito, ecc....),
- Il giorno della settimana e il turno di lavoro dell'infortunio,
- La corretta applicazione delle procedure di lavoro,
- Il corretto uso dei dispositivi di protezione individuale da parte dell'infortunato,
- Il fatto che il lavoro fosse di competenza dell'infortunato,
- Le attrezzature utilizzate.

5.3 ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E COMUNICAZIONI AGLI ENTI COMPETENTI

CODIFICA ELABORATO

**PROCEDURA GESTIONALE
GESTIONE INCIDENTI CON CONSEGUENZE
PER I LAVORATORI E/O L'AMBIENTE**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.													
I	F	1	M	0	0	E	Z	Z	P	F	M	D	0	1	0	0	0	1	8	A

In caso di rilevamento di un Danno/Inquinamento Ambientale il PM/Dirigente Delegato procede alla segnalazione/comunicazione alle Autorità competenti in linea con le modalità ed i tempi previsti dalla normativa applicabile.

In caso di infortuni¹ sarà cura dell'Unità Personale provvedere alla segnalazione/comunicazione alle Autorità competenti in linea con le modalità ed i tempi previsti dalla normativa applicabile.

6. ALLEGATI

Allegato 1: "Registro Infortuni"

Allegato 2: "Tabella delle valutazioni del grado di percentuale di invalidità permanente"

Allegato 3: "Rapporto di incidente HSE"

Allegato 3a: "Rapporto aggiuntivo di infortunio"

Allegato 4: "Template e-mail per comunicazione incidente livello C e D"

Allegato 5: "Template per Lesson Learned"

Allegato 6: "Malattie professionali"

Allegato 2: "Tabella delle valutazioni del grado di percentuale di invalidità permanente"

Descrizione	Percentuale	
	DX	SX
Sordità completa di un orecchio	15	
Sordità completa bilaterale	60	
Perdita parziale di capacità auditiva	Vedi Tabella A	
Perdita totale della facoltà visiva di un occhio	35	
Perdita anatomica o atrofia del globo oculare senza possibilità di applicazione di protesi	40	
Altre menomazioni della facoltà visiva	Vedi Tabella B	
Stenosi nasale assoluta unilaterale	8	
Stenosi nasale assoluta bilaterale	18	
Perdita di molti denti in modo che risulti gravemente compromessa la funzione masticatoria: con possibilità di applicazione di protesi efficace senza possibilità di applicazione di protesi efficace	11 30	
Perdita di un rene con integrità del rene superstite	25	
Perdita della milza senza alterazioni della crasi ematica	15	
Per la perdita di un testicolo non si corrisponde indennità	0 (zero)	
Esiti di frattura della clavicola bene consolidata, senza limitazione dei movimenti del braccio	5	
Anchilosi completa dell'articolazione scapolo-omerale con arto in posizione favorevole quando coesista immobilità della scapola	50	40
Anchilosi completa dell'articolazione scapolo-omerale con arto in posizione favorevole con normale mobilità della scapola	40	30
Perdita del braccio: per disarticolazione scapolo-omerale per amputazione al terzo superiore	85 80	75 70
Perdita del braccio al terzo medio o totale dell'avambraccio	75	65
Perdita dell'avambraccio al terzo medio o perdita della mano	70	60
Perdita di tutte le dita della mano	65	55
Perdita del pollice e del primo metacarpo	35	30
Perdita totale del pollice	28	23

Perdita totale dell'indice	15	13
Perdita totale del medio	12	
Perdita totale dell'anulare	8	
Perdita totale del mignolo	12	
Perdita della falange ungueale del pollice	15	12
Perdita della falange ungueale dell'indice	7	6
Perdita della falange ungueale del medio	5	
Perdita della falange ungueale dell'anulare	3	
Perdita della falange ungueale del mignolo	5	
Perdita delle due ultime falangi dell'indice	11	9
Perdita delle due ultime falangi del medio	8	
Perdita delle due ultime falangi dell'anulare	6	
Perdita delle due ultime falangi del mignolo	8	
Anchilosi totale dell'articolazione del gomito con angolazione tra 110° - 75°: in semipronazione	30	25
in pronazione	35	30
in supinazione	45	40
quando l'anchilosi sia tale da permettere i movimenti di pronosupinazione	25	20
Anchilosi totale del gomito in flessione massima o quasi	55	50
Anchilosi totale dell'articolazione del gomito in estensione completa o quasi: in semipronazione	40	35
in pronazione	45	40
in supinazione	55	50
quando l'anchilosi sia tale da permettere i movimenti di pronosupinazione	35	30
Anchilosi completa dell'articolazione radio-carpica in estensione rettilinea	18	15
Se vi è contemporaneamente abolizione dei movimenti di pronosupinazione: in semipronazione		
in pronazione	22	18
in supinazione	25	22
	35	30
Anchilosi completa coxo-femorale con arto in estensione e in posizione favorevole	45	
Perdita totale di una coscia per disarticolazione coxo-femorale o amputazione	80	

alta che non renda possibile l'applicazione di un apparecchio di protesi	
Perdita di una coscia in qualsiasi altro punto	70
Perdita totale di una gamba o amputazione di essa al terzo superiore, quando non sia possibile l'applicazione di un apparecchio articolato	65
Perdita di una gamba al terzo superiore quando sia possibile l'applicazione di un apparecchio articolato	55
Perdita di una gamba al terzo inferiore o di un piede	50
Perdita dell'avampiede alla linea tarso-metatarso	30
Perdita dell'alluce e corrispondente metatarso	16
Perdita totale del solo alluce	7
Per la perdita di ogni altro dito di un piede non si fa luogo ad alcuna indennità, ma ove concorra perdita di più dita ogni altro dito perduto è valutato il	3
Anchilosi completa rettilinea del ginocchio	35
Anchilosi tibio-tarsica ad angolo retto	20
Semplice accorciamento di un arto inferiore che superi i tre centimetri e non oltrepassi i cinque centimetri	11

Tabella A: Perdita di capacità auditiva

Perdita in dB	500 Hz	1000 Hz	2000 Hz	3000 Hz
25	0	0	0	0
30	1,25	1,25	1,75	0,50
35	6,25	6,25	8,75	1,5
40	11,25	11,25	15,75	3
45	16,25	16,25	22,75	5,5
50	18,75	18,75	26,25	7,5
55	21,25	21,25	29,75	8,5
60	22,5	22,5	31,5	9
65	23,75	23,75	33,25	9,5
70	25	25	35	10

La formula per il calcolo dell'invalidità è:

$$\frac{(3 \times \text{orecchio migliore}) + (\text{orecchio peggiore})}{4} \times 0,60$$

Tabella B: tabella di valutazione delle menomazioni dell'acutezza visiva

Visus perduto	Visus residuo	Indennità per l'occhio con acutezza visiva peggiore (occhio peggiore)	Indennità per l'occhio con acutezza visiva migliore (occhio migliore)
1/10	9/10	1 %	2 %
2/10	8/10	3 %	6 %
3/10	7/10	6 %	12 %
4/10	6/10	10 %	19 %
5/10	5/10	14 %	26 %
6/10	4/10	18 %	34 %

7/10	3/10	23 %	42 %
8/10	2/10	27 %	50 %
9/10	1/10	31 %	58 %
10/10	0	35 %	65 %

NOTE:

- 1) *In caso di menomazione binoculare, si procede a conglobamento delle valutazioni effettuate in ciascun occhio.*
- 2) *La valutazione è riferita all'acutezza visiva quale risulta dopo la correzione ottica, sempre che la correzione stessa sia tollerata; in caso diverso la valutazione è riferita al visus naturale.*
- 3) *Nei casi in cui la valutazione è riferita all'acutezza visiva raggiunta con correzione, il grado di inabilità permanente, calcolato secondo le norme che precedono, viene aumentato in misura variabile da 2 a 10 punti a seconda dell'entità del vizio di refrazione.*
- 4) *In caso di afachia monolaterale:*
 - *con visus corretto di 10/10, 9/10, 8/10* 15%
 - *con visus corretto di 7/10* 18%
 - *con visus corretto di 6/10* 21%
 - *con visus corretto di 5/10* 24%
 - *con visus corretto di 4/10* 28%
 - *con visus corretto di 3/10* 32%
 - *con visus corretto inferiore a 3/10* 35%

In caso di afachia bilaterale, dato che la correzione ottica è pressoché uguale e pertanto tollerata, si applica la tabella di valutazione delle menomazioni dell'acutezza visiva, aggiungendo il 15% per la correzione ottica e per la mancanza del potere accomodativo.

Allegato 5 - Lesson Learned

Note

Si prega di distribuire la **parte 1** del modello entro 15 giorni dall'evento.
La **parte 2** può essere distribuita successivamente o su richiesta.

Definizione

Le **Lessons learned** sono riflessioni dettagliate su un particolare progetto, iniziativa o attività lavorativa principale, e l'identificazione di punti di apprendimento basati su esperienze e risultati ottenuti durante l'implementazione.

Queste lezioni possono essere positive (successi) o negative (fallimenti).

Si dovrebbe essere in grado di indicare quanto appreso in poche frasi e fornire risultati verificabili che sono la prova della/e lezione/i. Le prove potrebbero essere quantitative o qualitative, sia dal monitoraggio interno sia dalla valutazione o dalle valutazioni formali.

Il modello di esempio incluso in questo documento è costituito dai principali campi (cioè tipi di informazioni) che insieme costituiscono una lezione completa e ben documentata.

QHSE PROJECT LESSONS LEARNED DOCUMENT Nr. xx/year

Progetto	
Nazione	
Preparato da	Funzione e Nome
Approvato da	Funzione e Nome
Data	
Distribuzione	QHSE HO, , , , , , etc.

Parte 1					
<input type="checkbox"/> Qualità		<input type="checkbox"/> Salute e Sicurezza		<input type="checkbox"/> Ambiente	
Originato da:	<input type="checkbox"/> HSE Incident	<input type="checkbox"/> N/C	<input type="checkbox"/> HSE Risks Assessment	<input type="checkbox"/> Feedback	<input type="checkbox"/> Design
	<input type="checkbox"/> Construction	<input type="checkbox"/> Procurement	<input type="checkbox"/> Other (specify.....)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Problema (contesto)	<i>In breve (2 paragrafi) descrivi il quadro generale del contesto, la situazione iniziale (contesto) e il problema / problema affrontato dal progetto, iniziativa o attività lavorativa. Allegare evidenze per supportare quanto sopra.</i>				
Strategia e implementazione (azioni intraprese)	<i>Descrivi in 2-3 paragrafi la strategia utilizzata e come è stata implementata. Ciò dovrebbe collegarsi alla questione sopra descritta e mettere in evidenza i principali passi compiuti nell'attuazione della strategia, i ruoli e le responsabilità del personale coinvolto (compresi i terzi/le società).</i> <i>Le strategie possono includere termini di coordinamento e supervisione, monitoraggio e valutazione, consultazione e formazione delle informazioni, ecc.</i>				
Lezione/i appresa/e	<i>Si prega di fornire 1-2 brevi paragrafi per descrivere in sintesi la/e lezione/i appresa/e. Si prega di limitarsi alle 1-2 più importanti lezioni apprese. Ciò dovrebbe lasciare al lettore un'immagine generale della/e lezione/i, perché è importante e il valore aggiunto. Si prega di includere informazioni sia su cosa ha funzionato sia su cosa non ha funzionato.</i>				
Evidenze allegate	<i>Si prega di elencare e allegare record, foto, video, test, piano / record di formazione, procedure / istruzioni, ecc., per supportare le azioni intraprese e/o le lezioni apprese.</i>				

--

Parte 2	
Progresso e risultati	<i>In sintesi (2-3 paragrafi), descrivere i progressi e tutti i risultati verificati (utilizzando prove qualitative e / o quantitative) nell'implementazione. I risultati potrebbero essere in termini di risultati, livelli di impatto a seconda della fase dell'implementazione. Si prega di descrivere i fattori che hanno consentito o ostacolato il progresso (sfide) e eventuali carenze.</i>
Evidenze allegate	<i>Si prega di elencare e allegare record, foto, video, test, piano / record di formazione, procedure / istruzioni, ecc., per supportare Progress e Risultati.</i>
Potenziale applicazione	<i>Descrivi brevemente la potenziale applicazione della lezione appresa alla programmazione, operazioni o attività lavorative che vanno oltre l'obiettivo originale (ad esempio per eccellere a livello regionale o a livello nazionale o per essere replicata in altre impostazioni, in altri settori). Quali sono i problemi che devono essere considerati?</i>
Prossimi passi	<i>Descrivi (1-2 paragrafi) eventuali passi successivi pianificati nell'implementazione e evidenzia eventuali cambiamenti nella strategia a seguito di progressi o risultati fino ad oggi conseguiti.</i>



REPORT MALATTIE PROFESSIONALI

R.M. N°.....del

Pag. 1 di

CANTIERE: _____

Centro di costo: _____


MESE _____ ANNO _____

N°	Data manifestazione M.P.	Descrizione dell'evento	Settore lavorativo	Mansione	Classificazione ISTAT	Medico dichiarante	Note


Data

SFP

Allegato 3a - Rapporto aggiuntivo di infortunio

		Unità Operativa: _____	
RAPPORTO AGGIUNTIVO DI INFORTUNIO			
Rif. Rapporto Incidente HSE n.		Del	___/___/___
		Rapporto Aggiuntivo n.	
1. LAVORATORE INFORTUNATO <i>(Compilare un form per ogni lavoratore)</i>			
Cognome:		Nome:	
N. Badge:			
Data di nascita: ___/___/___	Nazionalità:	Data di assunzione: ___/___/___	
Settore di appartenenza:		Supervisore:	
Mansione:		Anzianità di mansione	__ anni __ mesi
Il lavoratore infortunato è dipendente di :			
<input type="checkbox"/> NACAV SCARL: _____			
<input type="checkbox"/> AFFIDATARIO/SUBAPPALTATORE/FORNITORE IN OPERA: _____			
<i>(Solo per incidenti livello "C")</i>			
Riferimento Rapporto Medico n.		Emesso da	
		Allegato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Infortunio "sul lavoro":	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Decesso:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		GG di 1 ^a prognosi:	
NATURA DELLA LESIONE:	<input type="checkbox"/> Ferita	<input type="checkbox"/> Contusione	<input type="checkbox"/> Frattura
	<input type="checkbox"/> Da altri agenti	<input type="checkbox"/> Puntura	<input type="checkbox"/> Lussazione/Distorsione
	<input type="checkbox"/> Perdita anatomica	<input type="checkbox"/> Ustione	<input type="checkbox"/> Lesione da sforzo
SEDE DELLA LESIONE:	<input type="checkbox"/> Testa	<input type="checkbox"/> Tronco	<input type="checkbox"/> Bacino
	<input type="checkbox"/> Braccio	<input type="checkbox"/> Polso	<input type="checkbox"/> Mano
	<input type="checkbox"/> Gamba	<input type="checkbox"/> Caviglia	<input type="checkbox"/> Piede
FORMA:	<input type="checkbox"/> Attiva	<input type="checkbox"/> Passiva	<input type="checkbox"/> Ambiente
	<input type="checkbox"/> Caduta	<input type="checkbox"/> Incidenti	
AGENTE:	<input type="checkbox"/> Macchine	<input type="checkbox"/> Mezzi di sollevamento e trasporto	<input type="checkbox"/> Impianti di distribuzione
	<input type="checkbox"/> Attrezzature/apparecchiature	<input type="checkbox"/> Materiali, sostanze, radiazioni	<input type="checkbox"/> Ambienti di lavoro
	<input type="checkbox"/> Persone, animali, vegetali	<input type="checkbox"/> Recipienti e contenitori	<input type="checkbox"/> Parti di macchine
Lavorazione in atto:	_____		
Era di sua competenza:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	_____	
Attrezzature o macchine utilizzate:	_____		
Sostanze o prodotti utilizzati	_____		
Note:	_____		
DATA COMPILAZIONE		FIRME <i>(Indicare i nominativi)</i>	
		Compilatore	RSPP
		RESP. FUNZIONE	
DATA		FIRMA DEL DATORE DI LAVORO <i>(Se prevista)</i>	

Allegato 3 - Rapporto di incidente HSE

		Unità Operativa: _____	
RAPPORTO DI INCIDENTE HSE			N.
<input type="checkbox"/> INFORTUNIO	<input type="checkbox"/> INCIDENTE AMBIENTALE	<input type="checkbox"/> INCIDENTE LIV. "C"	<input type="checkbox"/> MANCATO INCIDENTE HSE
1. INCIDENTE OCCORSO A			
<input type="checkbox"/> NACAV SCARL: _____			
<input type="checkbox"/> AFFIDATARIO/SUBAPPALTATORE/FORNITORE IN OPERA: <i>(Solo per incidenti livello "C")</i> _____			
2. INFORMAZIONI GENERALI			
Data:	Ora:	Fascia di turno:	1 ^a <input type="checkbox"/> 2 ^a <input type="checkbox"/> 3 ^a <input type="checkbox"/> 4 ^a <input type="checkbox"/>
Luogo dell'incidente o mancato incidente HSE: _____			
Attività lavorative in corso: _____			
Responsabile Area / Coordinatore Attività _____			
3. DETTAGLI PRINCIPALI DELL'INCIDENTE <i>(per la classificazione degli infortuni riferirsi al più grave tra gli infortunati)</i>			
Infortunio mortale:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Numero lavoratori coinvolti:	Numero lavoratori infortunati:
Infortunio:	Livello "0" <input type="checkbox"/> "A" <input type="checkbox"/> "B" <input type="checkbox"/> "C" <input type="checkbox"/>	Incidente ambientale:	Livello "0" <input type="checkbox"/> "A" <input type="checkbox"/> "B" <input type="checkbox"/> "C" <input type="checkbox"/>
Danni rilevanti, economici e materiali, a strutture, cose, macchine, attrezzature ed impianti:			SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Fermo cantiere imposto dall'Autorità:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Fermo cantiere imposto dal Cliente:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
4. PRIMI INTERVENTI DI EMERGENZA			
Evento segnalato da:	Mansione:		
Primi interventi: <i>(descrivere includendo orari e flussi di comunicazione)</i>	<input type="checkbox"/> Primo Soccorso	<input type="checkbox"/> Ambientali	<input type="checkbox"/> Enti Esterni <i>(es. Vigli del Fuoco)</i>

Le modalità di attivazione hanno funzionato correttamente:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Gli Addetti alle emergenze sono arrivati nei tempi previsti:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Gli Addetti alle emergenze sono intervenuti correttamente:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Gli interventi, per tipologia e modalità, si sono rilevati adeguati:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
5. LAVORATORI COINVOLTI <i>(per ogni lavoratore infortunato compilare un modulo "Rapporto di Infortunio")</i> <i>(se necessario aggiungere posizioni)</i>			
1	Cognome:	Nome:	N. Badge:
Infortunato:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Livello "0" <input type="checkbox"/> "A" <input type="checkbox"/> "B" <input type="checkbox"/> "C" <input type="checkbox"/>	Decesso SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Rif. Rapporto Infortunio n. _____
2	Cognome:	Nome:	N. Badge:
Infortunato:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Livello "0" <input type="checkbox"/> "A" <input type="checkbox"/> "B" <input type="checkbox"/> "C" <input type="checkbox"/>	Decesso SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Rif. Rapporto Infortunio n. _____
3	Cognome:	Nome:	N. Badge:
Infortunato:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Livello "0" <input type="checkbox"/> "A" <input type="checkbox"/> "B" <input type="checkbox"/> "C" <input type="checkbox"/>	Decesso SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Rif. Rapporto Infortunio n. _____
4	Cognome:	Nome:	N. Badge:
Infortunato:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Livello "0" <input type="checkbox"/> "A" <input type="checkbox"/> "B" <input type="checkbox"/> "C" <input type="checkbox"/>	Decesso SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Rif. Rapporto Infortunio n. _____
5	Cognome:	Nome:	N. Badge:
Infortunato:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Livello "0" <input type="checkbox"/> "A" <input type="checkbox"/> "B" <input type="checkbox"/> "C" <input type="checkbox"/>	Decesso SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Rif. Rapporto Infortunio n. _____
6. AMBIENTE			
COMPONENTE	<input type="checkbox"/> Flora, Fauna, Habitat protetti	<input type="checkbox"/> Comunità	<input type="checkbox"/> Corpi idrici

Allegato 3 - Rapporto di incidente HSE

AMBIENTALE	<input type="checkbox"/> Atmosfera	<input type="checkbox"/> Suolo e Sottosuolo	<input type="checkbox"/> Beni architettonici, storici, culturali e paesaggistici
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Sversamento accidentale, percolazione o infiltrazione	<input type="checkbox"/> Incendio/Esplosione	<input type="checkbox"/> Dispersione/Immissione
7. Conseguenze e sanzioni			
Giorni di fermo cantiere imposto da Autorità: <i>(giorni/uomo di lavoro persi)</i>		Giorni di fermo cantiere imposto dal Cliente: <i>(giorni/uomo di lavoro persi)</i>	
Sanzioni elevate dall'Autorità	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Se si, indicare l'ammontare in €	
Giorni di fermo cantiere necessari per ripristino, riparazione e riallestimento: <i>(giorni/uomo di lavoro persi)</i>			
8. DANNI A STRUTTURE, COSE, MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI <i>(elencare con breve descrizione)</i>			
		Descrizione danni	Stima danni €
Attrezzature:	<input type="checkbox"/>	_____	
Impianti:	<input type="checkbox"/>	_____	
Macchine:	<input type="checkbox"/>	_____	
Strutture:	<input type="checkbox"/>	_____	
Altro	<input type="checkbox"/>	_____	
Attività	<input type="checkbox"/>	_____	
Stima dei danni conseguenti all'evento in €			
9. TESTIMONI <i>(se necessario aggiungere posizioni)</i>			
1	Cognome:	Nome:	N. Badge:
	Mansione:	Settore	Intervistato: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
2	Cognome:	Nome:	N. Badge:
	Mansione:	Settore	Intervistato: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
3	Cognome:	Nome:	N. Badge:
	Mansione:	Settore	Intervistato: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
4	Cognome:	Nome:	N. Badge:
	Mansione:	Settore	Intervistato: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
5	Cognome:	Nome:	N. Badge:
	Mansione:	Settore	Intervistato: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Allegato 3 - Rapporto di incidente HSE

10. ANALISI E INDAGINE									
DESCRIZIONE DELLA DINAMICA E DELLE CIRCOSTANZE DELL'INCIDENTE									
<div style="border-bottom: 1px solid blue; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border-bottom: 1px solid blue; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border-bottom: 1px solid blue; margin-bottom: 5px;"></div>									

Allegato 4: Fac-simile e-mail per comunicazione incidente livello "C"

Si informano le Direzioni in indirizzo che in data,
alle ore ,
presso il cantiere/filiale di ,
è occorso un evento di livello "C" **con/senza** decesso.

Di seguito si riporta le informazioni principali:

NOME COGNOME DELL'INFORTUNATO: _____

IMPRESA: _____

SEDE LEGALE: _____

LUOGO DELL'EVENTO: _____

LAVORAZIONE IN CORSO: _____

BREVE DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE (Elenco delle persone coinvolte, impatti ambientali, danni a cose, attrezzature, impianti e altri informazioni significative):

